



Collegio
dei Revisori
dei Conti

Seduta del

11
novembre
2025

VERBALE N. 18

In data **11 novembre 2025 alle ore 9,00** si è riunito, in modalità da remoto, il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Presidente – dr.ssa Paola Briguori;
Il Rappresentante del MUR – dr.ssa Mariangela Mazzaglia;
Il Rappresentante del MEF – dr. Jair Lorenzo

Il Collegio procede, quindi, all'esame dei seguenti punti inseriti all'OdG:

omissis

5 NOTA DELLA DIRETTRICE DELL'AREA CONTABILITA', FINANZA E STIPENDI, PROT. N. 164034 DEL 5/11/2025, AVENTE AD OGGETTO: "BILANCIO CONSOLIDATO 2024 – TRASMISSIONE ELABORATI - FOGLIO DI TRASMISSIONE N. 49".

Il Collegio, esaminata la documentazione trasmessa dalla Direttrice dell'Area Contabilità, finanza e stipendi, redige la relazione allegata, che costituisce parte integrante del presente verbale, esprimendo il proprio parere favorevole.

omissis

La seduta, non essendovi altre questioni da trattare, termina alle ore 11,00.

Il presente verbale, composto di n. 4 (quattro) pagine, oltre allegati, verrà successivamente depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Presidente – dr.ssa Paola BRIGUORI _____
dr.ssa Mariangela MAZZAGLIA _____
dr. Jair LORENCO _____

*Il presente estratto è composto
da n.1 foglio ed è conforme
all'originale depositato agli atti
dell'Amministrazione
Roma, 14/11/2025
La Responsabile della Segreteria
del Collegio dei Revisori dei Conti*



Donatella Solini
14.11.2025 16:14:39
GMT+01:00

Direzione Generale
PERVENUTO
13 novembre 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare l'approvazione del bilancio consolidato 2024, previa definizione dell'area di consolidamento del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma", in ottemperanza e ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d) e art. 6 del Decreto legislativo 18/2012 sulla base dei principi e degli schemi stabiliti dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 248 del 11 aprile 2016.

La documentazione è stata messa a disposizione del Collegio dei revisori con nota di trasmissione n. 49 prot. 164034 del 05 novembre 2025 ed è così composta:

- Bilancio Consolidato d'esercizio 2024, composto da Conto economico e Stato patrimoniale;
- Nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio 2024;
- Relazione sulla gestione;
- Elenco degli Enti appartenenti all'area di consolidamento;
- Prospetti per la realizzazione delle attività di consolidamento;
- Documentazione relativa al bilancio di esercizio 2024, trasmessa dagli Enti appartenenti all'area del consolidamento, e ove resi disponibili, verbale di approvazione del Consiglio di Amministrazione e relazione del Collegio sindacale.

Il Collegio,

- in relazione a quanto disposto dall'art. 24 dello Statuto, dagli artt. 25 e 57 del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- considerato che l'Ateneo è una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed è tenuto all'osservanza della disciplina in materia di armonizzazione contabile di cui alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- tenuto conto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

provvede, in relazione alle previsioni dell'art. 20, comma 3 del ridetto D.lgs. 123/2011 e dell'art. 3, comma 1 del D.I. n. 248/2016, alla predisposizione della relazione al bilancio consolidato.

1. Quadro normativo

Il Decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 stabilisce che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato, oltre che dal bilancio unico d'ateneo d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione, anche dal bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

L'obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Università è stabilito dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 18/2012, che, al comma 1, dispone "Le Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e, al comma 3, prevede che "I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91".

Come previsto dall'art. 18 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, provvederà all'emanazione del decreto concernente il *"Regolamento disciplinante*

lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati” lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati “ e, inoltre, individuerà i tempi e le modalità per l'adozione e pubblicazione. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto si procede con le disposizioni di cui al Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248.

L'obbligo del bilancio consolidato deriva prioritariamente dalla normativa di armonizzazione contabile, applicabile alle Pubbliche Amministrazioni, che discende dalla Legge 196/2009 e che all'art. 2 prevede l'obbligo di approvazione del bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio 2016, non indicando un termine.

Il Decreto Interministeriale MIUR - MEF 11 aprile 2016, n. 248, oltre a definire l'area di consolidamento e l'applicazione a partire dall'esercizio 2016, rimanda alle modalità di consolidamento stabilite dai principi- OIC.

Nel D.l. 248/2016 relativamente ai principi contabili all'art 3, comma 3, è prevista l'applicazione "delle modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, tenuto conto dei principi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 14 gennaio 2014, n.19.", e all'art.4, comma 1 che "... i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento in linea con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità, trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci."

2. Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma

L'area di consolidamento per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 6, comma 2, D. Lgs. 18/2012 e dell'art. 1, comma, 1 lettera c) del D.l. 248/2016, è composta oltre che dall'Ateneo anche dai seguenti soggetti:

- **Consorzio Telma - Sapienza Scarl**, costituitosi in data 15 febbraio 2010, avente per oggetto scopi consortili e di natura patrimoniale, attuabili mediante la promozione della collaborazione tra l'Università, gli enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori interessati. L'Università è socio fondatore del Consorzio, il cui capitale sociale è ad oggi così composto:

Consorzio Telma Sapienza Scarl Composizione del capitale sociale		
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	866.400,00	86,30%
Consorzio Universitario Euro Mediterraneo	100.000,00	9,96%
IAL Nazionale - Innovazione Apprendimento Lavoro Srl	25.000,00	2,49%
Accademia Nazionale di Medicina	12.500,00	1,25%
TOTALE	1.003.900,00	100,00%

Il Consorzio costituisce lo strumento societario che consente di perseguire una gestione efficace ed efficiente dell'Università Telematica "Unitelma Sapienza.

- **Fondazione Lorillard Spencer Cenci**, costituitasi per svolgere attività assistenziale integrata con quella didattica e di ricerca scientifica nel settore delle malattie del distretto toracico. L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" è uno dei componenti fondatori. Il Rettore o (un suo delegato), assume la presidenza della Fondazione e del Consiglio di Amministrazione della medesima.
- **Fondazione Achille Lattuca**, è stata costituita dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nell'anno 2001, per disposizione testamentaria della Sig.ra Giuseppina Lattuca, al fine di incentivare la ricerca scientifica nel campo della Medicina e della Chirurgia. L'Università partecipa con propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione all'attività della Fondazione.

- **Fondazione Raffaele D'Addario**, costituitasi il 4 giugno 1983 a seguito dell'eredità, consistente in un terzo del patrimonio dello stesso, disposta dalla vedova D'Addario tramite testamento. La Fondazione, a seguito del riconoscimento della personalità giuridica, ha stabilito come propria sede la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "Sapienza". L'Ateneo partecipa alla Fondazione per scopi di promozione e incentivazione degli studi, della ricerca e della specializzazione nelle materie scientifiche.
- **Med Device Lab Scarl** è stata costituita, In data 26 ottobre 2023, tra Sapienza Università di Roma e l'Associazione Confindustria Dispositivi Medici, con sede sociale presso Sapienza; la Scarl si pone l'obiettivo di creare una realtà innovativa e aperta in grado di fornire servizi, formazione e ricerca per supportare lo sviluppo, la certificazione, il ciclo di vita delle tecnologie per la salute, partendo dai professionisti e arrivando ai pazienti. L'Università è socio fondatore del Consorzio, il cui capitale sociale è ad oggi così composto:

Consorzio Med Device Lab Scarl		
Composizione del capitale sociale	Quota	%
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	5.100,00	51,00%
Associazione Confindustria Dispositivi Medici	4.900,00	49,00%
TOTALE	10.000,00	100%

Gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento sono stati indicati dall'Area Patrimonio e Sostenibilità e dall'Area Terza e Quarta Missione

Tutti gli Enti compresi nell'area di consolidamento adottano la contabilità economico-patrimoniale e hanno l'esercizio contabile coincidente con l'anno solare.

Il Collegio ha preso atto che l'Università Capogruppo, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.L. n. 248/2016, stante la diretta responsabilità dell'attendibilità del bilancio consolidato, ha dichiarato nella Nota Integrativa che:

- ha predisposto l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento;
- ha indicato le modalità ed i tempi di trasmissione dei bilanci d'esercizio e della ulteriore documentazione necessaria alla predisposizione del bilancio consolidato;
- ha indicato, fermo restando i principi contenuti nel D.L. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, nonché le modalità di consolidamento trasmettendo agli interessati le indicazioni operative per l'uniformizzazione dei bilanci.

I singoli enti compresi nell'area di consolidamento sono stati considerati parti di un'unica entità, per cui:

- le attività, le passività, i valori di conto economico e i flussi finanziari della Capogruppo, sono stati sommati alle corrispondenti voci delle controllate;
- gli elementi patrimoniali, economici e i flussi finanziari con natura di reciprocità sono stati eliminati dal bilancio consolidato, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- il valore delle partecipazioni detenute dall'Università negli enti controllati è stato eliminato dal bilancio consolidato e sostituito con l'importo delle attività e delle passività degli enti stessi.

Il Collegio prende atto che:

- l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici dei componenti del gruppo, in caso di disomogeneità tra i principi e gli schemi adottati dalla controllante e dalle controllate, è stata preceduta da opportune riclassificazioni e rettifiche per riflettere i principi contabili adottati dalla capogruppo;
- la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta sulla base degli schemi di bilancio consolidato definiti dal D.L. MIUR-MEF n. 248/2016;

- la valutazione delle singole poste del bilancio consolidato è stata ispirata ai principi della prudenza e della competenza economica al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo;
- in applicazione della disciplina di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'università, contenuta nel D.L. n. 19 del 14 gennaio 2014 e ss.mm.ii., nonché nel Manuale Tecnico Operativo in vigore, nel Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2024 della capogruppo è stato iscritto il valore della partecipazione di:
 - Consorzio Telma Sapienza Scarl, per un importo pari a euro 866.400,00;
 - Med Device Lab Scarl, per un importo pari a euro 5.100,00.

3. Metodo e procedure di consolidamento

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Nota Integrativa e in particolare che:

- a) il metodo di consolidamento adottato è quello del consolidamento integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo, i proventi e gli oneri dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano ripresi integralmente;
- b) sono stati valutati ed eliminati:
 - le partecipazioni negli enti consolidati e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di questi;
 - i crediti e i debiti reciproci;
 - i proventi e gli oneri relativi alle operazioni infragruppo;
- c) sono state in particolare effettuate le seguenti operazioni:
 - l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i dati da consolidare. Atteso che il bilancio dell'Università è assunto a riferimento per il bilancio consolidato, si sono rese omogenee le voci di bilancio degli enti inclusi nell'area di consolidamento con quelle dell'Università;
 - la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
 - l'eliminazione del valore delle partecipazioni dell'Ateneo negli enti consolidati e la sostituzione delle stesse con il complesso delle attività e delle passività iscritte nei bilanci degli enti medesimi; contemporaneamente è stato eliminato il patrimonio netto della partecipata di pertinenza di Sapienza; considerato che il valore della partecipazione è risultato inferiore rispetto alla frazione di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'Università, è stata iscritta nel bilancio consolidato una riserva di consolidamento;
 - l'eliminazione dei saldi e delle operazioni infragruppo, cioè dei movimenti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve, infatti, includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

In Nota Integrativa l'Ateneo evidenzia che l'unica operazione infragruppo intervenuta nell'anno 2024, tra la capogruppo e la società Med Device Lab Scarl, riguardante l'acquisto da parte dell'Università di un servizio per la realizzazione di n. 2 video che, nell'ambito delle finalità proprie di terza missione, hanno illustrato le risultanze di uno degli obiettivi di FP4, teso a supportare lo sviluppo del sistema delle piccole e medie imprese.

4. Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024

Il Bilancio consolidato costituisce il documento contabile, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, contenente la rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del "Gruppo Università degli Studi Sapienza di Roma".

Il bilancio consolidato per l'anno 2024 risulta redatto sulla base degli schemi allegato 1 al Decreto Interministeriale MIUR - MEF n. 248/2016 in quanto è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa, che contiene l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, con allegata la relazione sulla gestione in adesione alle previsioni di legge e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dalla Nota Integrativa si rileva che il Bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. n. 19/2014, ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

A seguito all'esame del contenuto della Nota Integrativa, il Collegio rileva che la stessa contiene le informazioni di natura tecnico-contabile riguardanti l'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori, e la specificazione della natura delle attività degli enti consolidati all'interno del gruppo come richiesto dall'art. 3, comma 4 del D.I. n. 248/2016.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce dettagli delle voci di bilancio e costituisce un valido elemento informativo di supporto all'unitaria comprensione del Bilancio d'esercizio.

In via preliminare, si rileva che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio di gruppo pari ad euro 56.428.821,24 in riduzione rispetto al 2023 pari ad euro 72.230.932,53.

In particolare:

- il risultato della gestione caratteristica, differenziale A) Proventi Operativi rispetto a B) Costi operativi, evidenzia una differenza positiva di euro 78.969.809,90;
- il risultato della gestione finanziaria, differenziale fra Proventi e Oneri finanziari, voce C) del conto economico è positivo per euro 292.015,27. I Proventi finanziari, pari a euro 1.841.027,81 sono ascrivibili alla capogruppo per euro 1.778.839,10 e sono relativi ad interessi attivi maturati sul conto corrente bancario fruttifero ove vengono depositate le rimesse dalla Banca Europea degli Investimenti; per il Consorzio Telma Sapienza Scarl e per la Fondazione Achille Lattuca i proventi finanziari sono derivanti da interessi attivi sui depositi bancari; mentre per la Fondazione Raffaele D'Addario sono relativi a titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli oneri finanziari ammontano a euro 1.549.012,54 e sono prevalentemente connessi a interessi passivi iscritti nel bilancio della capogruppo, quasi interamente riconducibili alla quota interessi maturata sul prestito di cui al contratto di finanziamento stipulato in data 21.12.2016 stipulato con la B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti). La voce non è stata interessata da movimenti infragruppo, e quindi da elisioni;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie, rivalutazione e svalutazioni, voce D) del conto economico, presentano un saldo pari a euro 0,00;
- il risultato della gestione straordinaria, differenziale fra Proventi e Oneri straordinari, voce E) del conto economico, è positivo per euro 9.474.807,90 e deriva interamente dai proventi e dagli oneri finanziari iscritti nel bilancio della capogruppo;
- le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 32.307.811,83.

Ciò premesso, nei prospetti che seguono, conformi allo schema previsto dal D.I. n. 248/2016, allegato 1, si riportano i dati riassuntivi sintetici del bilancio consolidato (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, con raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto vincolato è stato iscritto il valore della riserva da consolidamento, che scaturisce dall'operazione di annullamento della partecipazione detenuta da Sapienza nel Consorzio Telma Sapienza Scarl e nel Consorzio Med Device Lab Scarl.

In Nota Illustrativa si dettaglia il calcolo effettuato per la determinazione della riserva da consolidamento.

Si riporta tabella Patrimonio Netto e conto economico consolidato con confronto anno precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
	2023	2024		2023	2024
A) IMMOBILIZZAZIONI	365.802.859,81	405.805.318,86	A) PATRIMONIO NETTO	1.071.331.273,93	1.127.765.617,14
I IMMATERIALI	10.023.173,75	13.072.942,54	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	112.642.740,22	112.636.514,82
II MATERIALI	351.091.743,59	388.048.954,27	II PATRIMONIO VINCOLATO	636.247.377,74	679.236.654,50
III FINANZIARIE	4.687.942,47	4.683.422,05	<i>Riserva da consolidamento</i>	61.289,62	62.415,02
			III PATRIMONIO NON VINCOLATO	322.379.866,35	335.830.032,80
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.716.767.411,28	1.814.700.761,76	<i>(di cui risultato di esercizio consolidato)</i>	72.230.932,53	56.428.821,24
I RIMANENZE	969.317,17	989.478,71	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.714.754,97	134.896.735,17
II CREDITI	532.353.802,78	476.827.927,81			
III ATTIVITA' FINANZIARIE	188.473,77	196.787,94	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.058.945,26	2.870.040,32
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.183.255.817,56	1.336.686.567,30			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.867.660,24	7.539.898,94	D) DEBITI	180.396.604,41	198.464.980,02
			E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	709.936.352,76	764.048.606,91
TOTALE ATTIVO	2.091.437.931,33	2.228.045.979,56	TOTALE PASSIVO	2.091.437.931,33	2.228.045.979,56
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	274.882.894,75	274.882.894,75	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	274.882.894,75	274.882.894,75

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		
	2023	2024
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	112.642.740,22	112.636.514,82
PATRIMONIO VINCOLATO	636.308.667,36	679.299.069,52
<i>(di cui Riserva da consolidamento)</i>	61.289,62	62.415,02
PATRIMONIO NON VINCOLATO	322.379.866,35	335.830.032,80
<i>(di cui utile di esercizio consolidato)</i>	72.230.932,53	56.428.821,24
TOTALE	1.071.331.273,93	1.127.765.617,14

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	2023	2024
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	206.005.024,25	202.045.195,73
II. CONTRIBUTI	695.067.868,92	737.802.554,50
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	25.450.622,26	25.412.452,55
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	76.732,83	184.533,81
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	926.600.248,26	965.444.736,59
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	506.454.104,39	544.223.701,79
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	298.220.871,72	296.783.630,19
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	29.693.340,73	34.725.303,18
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.893.997,69	1.231.699,02
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.494.893,79	9.510.592,51
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	848.757.208,32	886.474.926,69
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	77.843.039,94	78.969.809,90
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-395.508,69	292.015,27
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.000,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	25.105.624,31	9.474.807,90
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	30.312.223,03	32.307.811,83
RISULTATO DI ESERCIZIO	72.230.932,53	56.428.821,24

Il risultato di esercizio consolidato ammonta a euro 56.428.821,24. Esso è dato dalla sommatoria dei risultati di gestione conseguiti dai soggetti appartenenti al gruppo al netto delle operazioni preliminari di consolidamento dei bilanci, come di seguito dettagliati:

Risultato economico dell'esercizio		
	2023	2024
Sapienza Università di Roma	72.168.228,18	56.400.974,09
Consorzio Telma Sapienza Scarl	32.100,00	666,00
Fondazione D'Addario	25.047,35	25.913,15
Fondazione Achille Lattuca	1.405,00	1.012,00
Fondazione Lorillard Spencer Cenci	4.152,00	- 823,00
Med Device Lab Scarl	-	1.079,00
TOTALE	72.230.932,53	56.428.821,24

In particolare, si evidenzia quanto segue:

L'utile di esercizio della **capogruppo "Sapienza"** è pari a euro 56.400.974,09, in diminuzione rispetto al risultato economico dell'anno 2023 (pari a euro 72.168.228,18).

Il risultato della gestione operativa dell'anno 2024 risulta in linea rispetto alla gestione 2023, con un incremento sia dei ricavi operativi (+38,9 milioni di euro) che dei costi operativi (+37,7 milioni di euro). Al risultato economico positivo, in diminuzione rispetto al 2023, concorre la diminuzione del saldo della gestione straordinaria, che ammonta a circa 9,5 milioni di euro, contro i 25,1 milioni di euro dell'anno 2023.

Si evidenziano rispetto all'anno 2023

dal lato dei ricavi:

- nei proventi propri, sono riferiti ai proventi per la didattica, ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi ed ai ricavi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Tali proventi sono interamente ascrivibili all'Università capogruppo;
- nei contributi, lo scostamento positivo principalmente dovuto all'incremento dei ricavi relativi ai finanziamenti dal MEF per i contratti di formazione specialistica, oltre 33,4 milioni di euro, relativi a ricavi per saldi e sospensive di esercizi precedenti.

dal lato dei costi:

- costi per competenze fisse al personale docente e ricercatore in aumento per circa 33,2 milioni di euro;
- costi per competenze fisse al personale dirigente e tecnico-amministrativo in aumento per circa 4,6 milioni di euro;
- costi per la gestione corrente sono pressoché in linea rispetto al dato dell'anno 2023, registrando una lieve flessione pari a 1,45 milioni di euro. La diminuzione è riconducibile alle variazioni dei costi che compongono la macrovoce: sostegno agli studenti (+4,7 milioni di euro), costi per acquisto materiali di consumo (+3,8 milioni di euro), trasferimenti a partner per progetti coordinati (+3,2 milioni di euro), costi per acquisto di servizi tecnici e collaborazioni (-9,2 milioni di euro) e altri costi (-4,8 milioni di euro);
- La gestione straordinaria risulta in notevole diminuzione (-15,6 milioni di euro) determinata da una flessione dei proventi straordinari di -5,4 milioni di euro, registrata sulle voci "Altre sopravvenienze attive" e "Sopravvenienze attive da FFO", e di contro, un aumento degli oneri straordinari di oltre 10,2 milioni di euro, riconducibile maggiormente a sopravvenienze passive riferite agli assestamenti del budget relativi ad alcuni progetti PNRR, conseguenti a minori assegnazioni rispetto agli importi inizialmente iscritti in bilancio.

Consorzio Telma Sapienza Scarl

Il Consorzio ha conseguito un risultato di esercizio positivo di euro 666,00 destinato a riserva straordinaria, per euro 633,00, e a riserva legale, per euro 33,00.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono registrati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio 2024 e quelle del bilancio precedente.

Dal punto di vista patrimoniale, le disponibilità liquide registrano una lieve flessione mentre aumentano i crediti, sia verso clienti che tributari; i debiti registrano complessivamente un'importante diminuzione in tutte le categorie (verso fornitori e tributari).

Per quanto riguarda la gestione economica, la Scarl registra ricavi complessivi per oltre 36,7 milioni di euro, inferiori all'anno 2023 in cui per gran parte erano riferibili a proventi finanziari derivanti dallo smobilizzo dei buoni fruttiferi postali. I costi registrano un aumento e ammontano a circa 36 milioni di euro.

Fondazione D'Addario

La Fondazione ha portato a compimento nel 2023 il processo di liquidazione della polizza Credit Agricole Life Insurance, il cui intestatario risulta ancora essere lo scomparso past-president della Fondazione, Prof. Domenico Da Empoli. A conclusione del processo di monetizzazione, la Fondazione ha ritenuto di depositare l'intero ricavato tra le disponibilità liquide.

Conseguentemente, il portafoglio titoli al 31 dicembre 2024 ha una valorizzazione di euro 372.583,09, in lieve aumento rispetto all'anno 2023.

L'andamento economico 2023 ha registrato entrate da cedole e dividendi dagli investimenti pari a euro 13.728,29, in linea con l'anno precedente, interessi attivi su c/c pari a 21.232,62 euro e spese per competenze bancarie pari a euro 498,70 (comprehensive di imposta di bollo).

Il risultato economico netto dell'esercizio 2024 è positivo per euro 25.913,15; al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto della Fondazione è di euro 1.532.469,13, in aumento rispetto all'anno precedente.

Fondazione Achille Lattuca

La Fondazione ha registrato un utile di esercizio pari a euro 1.012,00, in lieve flessione rispetto all'utile di esercizio 2023 pari a euro 1.405,00.

Dal punto di vista patrimoniale, diminuiscono i crediti 2024, per effetto dell'estinzione del credito verso l'Agenzia delle Entrate; il lieve incremento del patrimonio netto deriva dall'utile di esercizio 2024; e diminuisce l'importo dei debiti complessivi rispetto al 2023.

I proventi operativi nel 2024 registrano un'importante diminuzione rispetto all'anno 2023 in quanto derivano esclusivamente dai fitti attivi dell'immobile di Viale Parioli, il cui contratto d'affitto è scaduto il 23.08.2024.

I costi operativi ammontano a euro 15.994,00 in diminuzione rispetto al 2023 (19.676,00 euro) riconducibili al risparmio degli oneri condominiali (+3.814,00 euro).

A concorrere alla formazione dell'utile si segnala che nel 2024 la fondazione ha ricevuto l'accredito pari a euro 2.978,24 da parte dell'Agenzia delle Entrate in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria n. 10550/2023 con la quale è stato accolto il ricorso presentato dalla Fondazione avverso l'avviso di accertamento n. TK7043401286/2020 – IRES anno d'imposta 2015, tra i proventi straordinari.

Fondazione Lorillard Spencer Cenci

La Fondazione ha fatto registrare una perdita di esercizio pari a euro 823,00, rispetto all'anno 2023, che registrava un utile pari a euro 4.152,00. Le determinanti di tale risultato sono l'importante diminuzione dei ricavi operativi, la cui flessione è pari a 35,5 milioni di euro e di contro, una minore riduzione di costi (-17,4 milioni di euro).

Dal punto di vista patrimoniale, nell'anno 2024 la Fondazione non hanno subito variazioni.

Nell'anno 2022 fu stipulato un contratto di usufrutto trentennale a titolo oneroso, a decorrere da maggio 2022, di due piani dell'immobile Villa Tiburtina, per un importo annuo di euro 24.000,00, a seguito dell'interruzione del rapporto con il precedente unico affittuario. Nonostante l'immobile sia rimasto sfitto per l'anno 2024, la Fondazione ha potuto beneficiare di un introito pari a euro 18.000,00 relativo alla quota parte del prezzo di cessione dell'usufrutto.

Anche per il 2024, sono stati sostenuti i costi per tutte quelle attività ritenute utili alla gestione ordinaria della Fondazione.

MED DEVICE LAB SCARL

La MED DEVICE LAB Scarl è stata costituita il 27 ottobre 2023 tra “Sapienza” e l’Associazione “Confindustria Dispositivi Medici” a seguito del parere favorevole della Sezione regionale di controllo per il Lazio de La Corte dei conti, depositato con atto del 09.08.2023, su richiesta del Consiglio di Amministrazione di Sapienza, che con deliberazione n. 115 del 21.03.2023, approvava l’adesione alla suddetta società consortile.

Nel primo anno di vita, la Scarl ha registrato un utile di esercizio pari a euro 1.079,00.

Dal punto di vista patrimoniale presenta un patrimonio immobilizzato pari a euro 6.287,00 relativo a costi di impianto e un attivo circolante pari a euro 19.783, 00, costituito per la maggior parte (17.000,00 euro) dal credito nei confronti di Sapienza relativo alla vendita di un servizio per la realizzazione di n. 2 video come riportato nella relazione sulla gestione.

Tale operazione infragruppo è stata opportunamente elisa nella procedura di consolidamento, come esposto nel capitolo “Metodo e procedure di consolidamento” nella Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2024.

Il patrimonio netto è pari al capitale sociale versato dai soci fondatori, euro 10.000.00.

I ricavi dell’anno sono riconducibili esclusivamente al servizio venduto a Sapienza; pertanto, eliso nella procedura di consolidamento e i costi di euro 15.481,00, sono relativi a costi per servizi (consulenze fiscali, consulenze legali, servizi di realizzazione video, compensi sindaci e revisori, ...).

5. PARERE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2024

Il Collegio, sulla base della documentazione fornita dall’Ateneo e dall’esame delle stessa in adesione alle prescrizioni dell’art. 20, comma 2 del D.lgs. 123/2011:

- verificata la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio e la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali;
- acquisite le informazioni necessarie in ordine al risultato di bilancio e alla consistenza del Patrimonio Netto;
- verificata l’osservanza delle norme che presiedono la formazione e l’impostazione del bilancio consolidato;

nel raccomandare una più incisiva azione di monitoraggio da parte dell’Ateneo sulle società partecipate e una attenta analisi del complessivo assetto delle partecipazioni societarie, di cui l’Amministrazione è titolare, in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex d.lgs. n. 175/2016 e nel richiamare le osservazioni formulate, esprime il proprio parere favorevole all’approvazione del Bilancio consolidato per l’esercizio 2024 del Gruppo Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Roma, 11 novembre 2025

Il Collegio dei revisori dei Conti

Cons. Paola Briguori (Presidente)

Dott.ssa Mariangela Mazzaglia (Componente)

Dott. Jair Lorenzo (Componente)

lorenco
jair
13.11.2025
14:44:46
UTC

PAOLA BRIGUORI
CORTE DEI CONTI
13.11.2025 17:42:43
GMT+00:00

mariangela mazzaglia
13.11.2025 13:17:21
GMT+01:00